



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

OGGETTO: Circolare 24.2021

Seregno, 23 dicembre 2021

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

Dal 1° luglio 2021 i lavoratori autonomi, disoccupati, coltivatori diretti, coloni, mezzadri e titolari di pensione da lavoro autonomo possono beneficiare dell'assegno unico universale.

Con DL dell'8 giugno 2021, n. 79 avente a oggetto "Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori" è stata infatti prevista una misura ponte in modo che i predetti soggetti possano già beneficiare del contributo statale. Tutti coloro che beneficiano degli ANF (assegno per il nucleo familiare), invece, esclusi dalla misura ponte, devono attendere l'erogazione dell'assegno unico universale a partire dall'anno 2022.

Per dare piena attuazione al provvedimento è stato emanato in data 18 novembre 2021 il relativo decreto attuativo il cui testo, ad ormai oltre un mese dalla sua approvazione, non è ancora stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale con conseguenti incertezze sulla procedura per richiedere l'assegno unico 2022 e assenza di istruzioni operative da parte dell'INPS.

Comunque sembra che da gennaio 2022 si potranno inviare le domande per richiedere l'assegno unico universale, che verrà erogato da marzo 2022.

In cosa consiste l'assegno

L'assegno unico universale per i figli a carico andrà a sostituire tutti i bonus ora vigenti quali Bonus Mamme Domani, Bonus Bebè, il premio alla nascita e gli assegni familiari, gli ANF e il Bonus Asili Nido oltre che alcune detrazioni fiscali per le famiglie.

Si prevede un'unica misura omnicomprensiva che verrà erogata alle famiglie dal 7° mese di gravidanza e sino al compimento dei 18 anni del figlio. (limite di età è innalzato a 21 anni se il figlio frequenta un corso di laurea, un tirocinio formativo o il servizio civile universale).

Tutte le famiglie con almeno un figlio a carico avranno diritto al sostegno economico per ciascun figlio. Da 175 euro per figlio minore sotto i 15mila euro di Isee, fino all'importo minimo di 50 euro oltre i 40mila. Tale "importo base" sarà ridotto per i maggiorenni under 21, purchè studenti, da 85 euro sotto i 15mila euro di Isee a 25 euro sopra i 40mila.

L'importo varierà in modo progressivo, sulla base del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di ciascun nucleo familiare. Se si hanno più di 2 figli l'importo erogato verrà calcolato con l'applicazione di una maggiorazione del 20% dell'importo spettante. L'importo dell'assegno sarà invece incrementato (dal 30 al 50% dell'importo) per ciascun figlio con disabilità, ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104; in questo caso non sussistono limiti di età per beneficiare dell'assegno.

Requisiti

Per poter beneficiare dell'assegno il richiedente deve:

- essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'UE, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno, ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di ricerca di durata almeno semestrale;



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

- pagare l'imposta sul reddito in Italia;
- essere domiciliato e residente in Italia e avere i figli a carico sino al compimento del diciottesimo anno d'età;
- essere residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, o essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale;
- avere un ISEE in corso di validità. **ATTENZIONE:** poiché il beneficio può essere richiesto dal 2022, l'ISEE dovrà essere ottenuto dal 1° gennaio 2022. Non sarà accettato un ISEE rilasciato nel 2021.

Cumulabilità

L'assegno universale non concorre a formare il reddito complessivo e non rileva per il calcolo del reddito ai fini del riconoscimento delle prestazioni sociali a sostegno del reddito di cui al decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26. Il beneficio è compatibile con la percezione del reddito di cittadinanza.

Si riserva di tornare sull'argomento dopo la pubblicazione del decreto attuativo e delle istruzioni operative INPS.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti

Studio Commercialista Associato Contrino